Giallo leggere bene/Blu studiare

Introduzione p. 9

PARTE PRIMA: LA LOGICA DELLA RICERCA SOCIALE

I. I paradigmi della ricerca sociale 17

1. Kuhn e i paradigmi delle scienze 17
2. Tre questioni di fondo 20
3. Positivismo 23
4. Neopositivismo e postpositivismo 27
5. Interpretativismo 32
6. Radicalizzazioni e critiche 39

II. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa 43

1. Paradigma neopositivista: «Crime in the Making», di Sampson e Laub 44
2. Paradigma interpretativo: «Islands in the Street», di Jankowski 50
3. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa: un confronto 54
4. Due diversi modi di conoscere la realtà sociale 73

PARTE SECONDA: LA RILEVAZIONE DEI DATI: TECNICHE QUANTITATIVE

III. La traduzione empirica della teoria 81

1. Struttura «tipo» della ricerca quantitativa 81
2. Dalla teoria alle ipotesi 85
3. Dai concetti alle variabili 91
4. Unità di analisi 94
5. Variabili 97
6. Variabili nominali, ordinali e cardinali 106

...ca editrice

...zione anche
...mo o didat-

7. Concetti, indicatori e indici p. 114
8. Errore di rilevazione 120
9. Attendibilità e validità 125

IV. Causalità ed esperimento 131

1. Concetto di causa 131
2. Corroborazione empirica della relazione causale 133
3. Analisi della covariazione ed esperimento 135
4. L'esperimento nelle scienze sociali 139
5. Esperimenti di laboratorio ed esperimenti sul campo 145
6. Esperimenti e quasi-esperimenti 151
7. Vantaggi e limiti dell'esperimento 164

V. L'inchiesta campionaria 169

1. L'inchiesta campionaria nella ricerca sociale 169
2. Problemi di fondo della rilevazione tramite interrogazione 174
3. Sostanza e forma delle domande 184
4. Formulazione delle domande 191
5. Batterie di domande 206
6. Modalità di rilevazione 208
7. Organizzazione della rilevazione 219
8. Analisi secondaria e inchieste ripetute nel tempo 224
9. Una nota finale 233

VI. La tecnica delle scale 237

1. L'operativizzazione dei concetti complessi 237
2. Domande a risposta graduata: l'autonomia semantica delle risposte 240
3. Scala di Likert 246
4. Scalogramma di Guttman 255
5. Modelli probabilistici (la scala di Rasch) 263
6. «Unfolding» di Coombs 269
7. Differenziale semantico 272
8. Test sociometrico 277
9. Scale unidimensionali e scale multidimensionali 281

VII. Le fonti statistiche ufficiali 285

1. Una ricerca basata sulle statistiche ufficiali 285
2. Le statistiche ufficiali 288

No 6.1-6.2

p. 114	3.	Enti produttori e unità territoriali	p. 296	
120	4.	Contenuto informativo delle statistiche ufficiali italiane	300	
125	5.	Lo studio delle strutture sociali	310	
131	VIII.	Il campionamento	313	
131	1.	Popolazione e campione	313	
133	2.	Errore di campionamento	316	
135	3.	Campioni probabilistici: il campione casuale semplice	318	Leggere solo: 3.1. NO 3.2
139	4.	Altri campioni probabilistici	326	
145	5.	Il campionamento nella ricerca sociale	331	Leggere solo: 5.2
151	6.	Campioni non probabilistici	343	
164	7.	Ponderazione	352	
	8.	Bontà di un campione	356	
169	PARTE TERZA: LA RILEVAZIONE DEI DATI: TECNICHE QUALITATIVE			
169	IX.	L'osservazione partecipante	367	
174	1.	Osservazione e osservazione partecipante	367	
184	2.	Campi di applicazione e sviluppi dell'osservazione partecipante	370	
191	3.	Osservazione palese e dissimulata: l'accesso e gli informatori	376	
206	4.	Che cosa osservare	380	
208	5.	Registrazione dell'osservazione	385	
219	6.	Analisi del materiale empirico	388	
224	7.	Osservazione in «microsociologia»	394	
233	8.	Una nota conclusiva	401	
237	X.	L'intervista qualitativa	405	
237	1.	Rilevazione mediante interrogazione	405	
240	2.	Intervista quantitativa e intervista qualitativa	406	
246	3.	Tipi di intervista	411	NO 3.2
255	4.	Conduzione dell'intervista	423	
263	5.	Analisi del materiale empirico	428	
269	6.	Assenza di standardizzazione e interazione	432	
272	XI.	L'uso dei documenti	437	
277	1.	Definizione dell'oggetto	437	
281	2.	Documenti personali	438	
285	3.	Documenti istituzionali	452	

PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI DATI

XII. L'analisi monovariata p. 475

1. Tipi di variabili e analisi statistica 475
2. Matrice dei dati 480
3. Distribuzione di frequenza 487
4. «Pulizia» dei dati e preparazione del «file» di lavoro 494
5. Analisi monovariata 497
6. Misure di tendenza centrale 499
7. Misure di variabilità 504
8. Rappresentazioni grafiche della distribuzione di frequenza 515
9. Indici di distanza e di dissimilarità 525
10. Classificazioni, tipologie e tassonomie 529
11. Trasformazioni delle variabili 535
12. Dati aggregati 542
13. Serie temporali e serie territoriali: numeri indice 546

XIII. L'analisi bivariata 555

1. Relazioni fra variabili 555
2. Tavole di contingenza 557
3. Significatività della relazione fra due variabili nominali: il test del chi-quadrato 578
4. Misure della forza della relazione fra variabili nominali e ordinali 585
5. Rapporti di probabilità 593
6. Analisi della varianza 598
7. Regressione e correlazione 605
8. Introduzione di una terza variabile 618

Appendice 629

Riferimenti bibliografici 635

Indice analitico 651

No concentrazione

NO 11.1

No tav mobilità soc

Leggere regressione - No correl ecolog